

Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2019, n. 32-8345

Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che :

Con DPGR n. 119 del 22.12.2015 la dr.ssa Maria Caramelli era stata nominata direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (di seguito IZSTO), ed il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale era stato stipulato, per la durata di anni tre, con decorrenza dal 01.01.2016 (rep. n. 2 dell'11.01.2016);

in considerazione pertanto dell'avvenuta scadenza, in data 31.12.2018, dell'incarico così conferito, in applicazione dell'art. 12, comma 7, della legge regionale 24.1.1995, n. 10, nell'esercizio delle funzioni di direttore generale è subentrato – fino alla conclusione delle procedure per la nomina di un nuovo direttore generale - il più anziano per età tra i direttori amministrativo e sanitario;

ora, si rende pertanto necessario provvedere quanto prima, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (di seguito denominato Accordo) allegato alla legge regionale 6 ottobre 2014, n. 13 (“Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11”), all'approvazione di un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale IZSTO curandone la pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché integralmente - al fine di garantire, ai sensi della l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 un'adeguata informazione - sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

l'art. 6 dell'Accordo citato prevede che il direttore generale sia nominato dal Presidente della Giunta regionale del Piemonte, di concerto con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta e sentito il Ministro della Salute, tra i soggetti in possesso di:

- a. diploma di laurea magistrale o equivalente;
- b. comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti;

inoltre si ritiene applicabile la previsione (art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016), della necessità dell'iscrizione dei candidati, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale;

ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. 23 marzo 1995, n. 39, le nomine di competenza della Giunta Regionale o del suo Presidente sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta Regionale, sentita la commissione consultiva per le nomine, e tali criteri - stabiliti per la nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali con DGR n. 5-5518 del 14 marzo 2013 – possono ritenersi applicabili, in quanto compatibili, alla figura del direttore generale IZSTO;

atteso inoltre il rinvio operato dall'art. 11, comma 9, del d.lgs. n. 106/2012 all'applicabilità, in quanto compatibili, delle disposizioni di cui agli art. 3 e 3 bis del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ed in considerazione dell'avvenuta abrogazione, da parte dell'art. 9 del d.lgs. n. 171/2016, di buona parte

delle disposizioni di cui allo stesso art. 3 bis (oggi sostituite, per quanto attiene alla disciplina sul conferimento degli incarichi di direttore generale delle ASR, dall'art. 2 e, passim, ss. del d. lgs. n. 171/2016 cit.) si ritiene di poter rivolgere a tali ultime disposizioni, fatto salvo il vincolo della compatibilità sostanziale, il rinvio originariamente previsto dal d.lgs. n.171/2016 cit., essendo infatti in presenza, nel caso di specie, di un rinvio di tipo dinamico (mobile o non recettizio), che come noto si configura laddove la norma rinviante richiami il testo originale citato e le sue successive modificazioni (in tali ipotesi il rinvio viene fatto alla fonte prima ancora che alla disposizione, e dunque investe anche tutte le modifiche a cui sarà sottoposto l'atto richiamato);

per quanto sopra, pertanto, si ritiene di poter richiamare l'applicabilità dell'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., e di disporre quindi che, fatta salva la definizione, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, della composizione della Commissione per la selezione delle candidature, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett h) dell'Accordo, la stessa Commissione sarà composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa con le altre Regioni interessate. La stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui richiedere l'individuazione di un componente, mentre alla Direzione Sanità sarà demandata l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione in parola;

parimenti, si ritiene di poter richiamare l'applicabilità dell'art. 8, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., e di disporre quindi che, analogamente a quanto avvenuto in occasione della selezione dei candidati nominabili a direttore generale di azienda sanitaria regionale, ai componenti della Commissione non siano corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi del ricordato art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio;

per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga "secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza", la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà, come esplicitato nell'Avviso allegato al presente provvedimento, ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSTO;

a tale scopo, la Commissione procederà preliminarmente, anche con riferimento, in quanto compatibili, ai criteri generali di nomina a suo tempo definiti a mezzo della citata DGR n. 5-5518 del 14.03.2013, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti;

all'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n.171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire;

ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r 14 ottobre 2014, n. 14, è individuata quale struttura responsabile del procedimento di formazione dell'elenco di idonei alla nomina di direttore generale dell'IZSTO e di nomina dello stesso il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte;

la struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda;

il rapporto di lavoro del direttore generale IZSTO è esclusivo ed è regolato, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Accordo allegato alla l.r. n. 13/2014, da contratto quinquennale di diritto privato, (durata che, d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni) stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta; tale contratto è redatto sulla base di uno schema da predisporre a cura della Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta;

il trattamento economico annuo del direttore generale viene fissato dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, nel rispetto dell'art. 6, comma 7, dell'Accordo, è equiparato, ai sensi della DGR n. 13-4058 del 17.10.2016, a quello previsto per i direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Piemonte appartenenti alla terza fascia di complessità, ed è pertanto determinato in Euro 128.000,00 (centoventottomila/00) annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;

tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, di un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSTO su indicazione delle Regioni;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

la Giunta Regionale, per le motivazioni esposte, all'unanimità,

delibera

- di indire un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (IZSTO);

- di approvare pertanto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (composto da avviso pubblico, fac-simile della domanda e scheda analitica da allegare all'istanza) da pubblicare per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di adottare i criteri generali di nomina, in quanto compatibili, di cui alla DGR n. 5-5518 del 14 marzo 2013;

- di disporre che, fatta salva la definizione, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, della composizione della Commissione per la selezione delle candidature, come prescritto dall'art. 2, comma 1 lett h) della legge regionale n. 13/2014, la stessa Commissione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del d. lgs. n. 171/2016, sarà composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa appunto con le altre Regioni interessate;

- di stabilire che la stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui richiedere l'individuazione di un componente, mentre alla Direzione Sanità sarà demandata l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione in parola;
- di disporre che, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i. analogamente a quanto avvenuto in occasione della recente selezione dei candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, ai componenti della Commissione non siano corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;
- di stabilire che, allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio;
- di disporre che, per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga "secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza", la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSTO;
- di stabilire che a tale scopo la Commissione procederà preliminarmente, anche con riferimento, in quanto compatibili, ai criteri generali di nomina a suo tempo definiti a mezzo della citata DGR n. 5-5518 del 14.03.2013, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti;
- di stabilire altresì che all'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n.171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire;
- di individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14, quale struttura responsabile del procedimento di selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'IZSTO il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte;
- di disporre che la struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda;
- di dare atto che il rapporto di lavoro del direttore generale IZSTO è esclusivo ed è regolato, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Accordo allegato alla l.r. n. 13/2014, da contratto quinquennale di diritto privato, (durata che, d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni) stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta; tale contratto è redatto sulla base di uno schema da predisporre a cura della Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta;
- di dare atto che il trattamento economico annuo di base del direttore generale è determinato d'intesa tra le Regioni ed è equiparato a quello previsto per i direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Piemonte appartenenti alla terza fascia di complessità, nel rispetto dell'art. 6, comma 7 dell'Accordo;

- di determinare tale compenso in Euro 128.000,00 (centoventottomila/00) annui, al lordo di oneri e ritenute di legge, in applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 13-4058 del 17.10.2016;

- di dare atto che tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, di un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSTO su indicazione delle Regioni;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r.12 ottobre 2010, n. 22 nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.piemonte.it

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

La Regione Piemonte indice un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (di seguito Istituto), in conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo interregionale (di seguito Accordo) allegato alla legge regionale del Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13, recante "Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11", ed attuativa del capo II del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 ("Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183").

Possono presentare domanda coloro i quali - già iscritti nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso - siano in possesso di :

- a) diploma di laurea magistrale (o equivalente);
- b) comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti.

Il direttore generale è nominato dal Presidente della Giunta regionale del Piemonte, di concerto con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, sentito il Ministro della Salute.

La selezione sarà espletata da una Commissione di esperti composta, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del d. lgs. n. 171/2016, da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa con le altre Regioni interessate; è fatta salvo l'art. 2, comma 1 lett. h della legge regionale n. 13/2014.

La stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui richiedere l'individuazione di un componente, mentre alla Direzione Sanità sarà demandata l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione in parola.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., ai componenti della Commissione non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga "secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza", la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSTO.

A tale scopo la Commissione procederà preliminarmente, anche con riferimento, in quanto compatibili, ai criteri generali di nomina a suo tempo definiti a mezzo della DGR n. 5-5518 del 14.03.2013, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle

specifiche competenze professionali nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti.

All'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14, è individuata quale struttura responsabile del procedimento di selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'IZSTO il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte.

La struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Sanità – Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR, ai seguenti recapiti:

Luigi Ronco tel. 011.4323167 e-mail : luigi.ronco@regione.piemonte.it

Paolo Sarazzi tel. 011.4322264 e-mail : paolo.sarazzi@regione.piemonte.it

Maria Massimino tel. 011.4322241 e-mail : maria.massimino@regione.piemonte.it

Carmen Cutrono tel. 011.4322115 e-mail : carmen.cutrono@regione.piemonte.it

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Accordo, le cause di inconferibilità dell'incarico, di incompatibilità, di decadenza del direttore generale dell'Istituto sono quelle stabilite dalla normativa nazionale per i direttori generali delle aziende sanitarie locali.

La carica di direttore generale è, inoltre, incompatibile con la sussistenza di alcuna delle condizioni previste dagli artt. 13 e 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DATI (ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679).

I dati personali e giudiziari richiesti al candidato saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Piemonte secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- a) i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa di cui al Regolamento UE 2016/679, al d. lgs.

30.6.2003, n. 196 ed al d. lgs. 10.8.2018, n. 101. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- b) l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- c) dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- d) Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione regionale Sanità;
- e) Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- f) I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- g) i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d. lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- h) i dati personali sono conservati per il periodo di almeno venti anni;
- i) i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il candidato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

DOMANDA

Le domande, formulate secondo il fac-simile allegato al presente avviso, scaricabili dal sito Internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
5. l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti) ;
8. l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione (ovvero di essere sottoposto alle seguenti misure);
10. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dagli artt. 13 e 13 bis della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, dal d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico) ;
11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza);
12. di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;
13. di essere iscritto, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale;
14. il diploma di laurea magistrale conseguito (o diploma di laurea vecchio ordinamento), con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
15. il possesso dell'esperienza, almeno quinquennale, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti;
16. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui ai punti 7), 8), 9), 10), 11) e 12);
17. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta alle condizioni stabilite dal contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;
18. di aver preso visione del punto "Informazioni sul trattamento dati" dell'Avviso di selezione e, quindi, di autorizzare il trattamento e l'utilizzo dei dati personali e giudiziari nel rispetto della normativa vigente in materia;
19. di impegnarsi altresì, in caso di nomina, alla trasmissione al Presidente del Consiglio regionale delle informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012 ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 della medesima legge regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 del 08.02.2013;
20. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai fini dell'invio delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso.

Con riferimento al punto 7) si precisa che, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Alla domanda dovrà essere allegato, **a pena d'inammissibilità:**

curriculum scolastico e professionale, da presentarsi in formato europeo e di lunghezza non superiore a 7 pagine;
scheda analitica da predisporre secondo lo schema allegato all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria - Direzione Sanità – Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR , **entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.**

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente via PEC, al seguente indirizzo : personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it nel rispetto delle disposizioni di cui al d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale"; ai fini del rispetto del termine farà fede la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta certificata dell'amministrazione regionale.

L'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale al quale sarà indirizzata ogni comunicazione relativa al procedimento di selezione.

Le domande dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- esclusivamente file in formato .pdf
- file aventi una dimensione complessiva non superiore ai 30 MB

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 61, comma 1 del DPCM 22.02.2013, l'invio tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 65, comma 1, lett. c-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, effettuato richiedendo la ricevuta completa di cui all'art. 1, comma 1, lett. i) del decreto 2 novembre 2005, sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata.

Le domande inviate tramite PEC dovranno pertanto essere corredate di **ricevuta completa di avvenuta consegna**, ottenibile mediante la selezione, al momento della trasmissione, dell'opzione corrispondente.

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA

Il rapporto di lavoro del direttore generale IZSTO è esclusivo ed è regolato da contratto quinquennale di diritto privato, il cui schema, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della legge regionale n. 13/2014, è predisposto dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta (per una durata che, sempre d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni). Il contratto è stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta.

Per quanto non previsto dallo schema di contratto, vale il rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. in quanto applicabili. Nel rispetto dell'art. 6, comma 7 dell'Accordo, il trattamento economico annuo del direttore generale è determinato d'intesa tra le Regioni ed è commisurato a quello previsto per i direttori generali delle aziende sanitarie della Regione ove l'Istituto ha sede legale.

Il trattamento economico di base del direttore generale IZSTO è determinato in € 128.000,00 (euro centoventottomila/00) annui al lordo di oneri e ritenute di legge, attesa l'equiparazione dell'Istituto alle aziende sanitarie regionali appartenenti alla terza fascia di complessità, secondo quanto previsto dalla DGR n. 13-4058 del 17.10.2016

Tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, da un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSTO su indicazione delle Regioni.

In caso di nomina, il candidato si impegna a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale le informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012, ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 l. r. cit., con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 del 08.02.2013.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Per tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento del presente avviso di selezione la Direzione Sanità si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata (**personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it**), inviando pertanto le comunicazioni stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati; l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati, da caso fortuito o da forza maggiore.

ISTRUTTORIA

Non verranno prese in considerazione:

1. le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;
2. le domande presentate dopo che siano trascorsi più di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
3. le domande presentate in difformità al presente avviso.

In caso di nomina, verrà richiesto all'interessato di presentare le certificazioni comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese.

Si rammenta che, ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Fac-simile domanda


Al Signor Presidente della Giunta regionale
della Regione Piemonte
c/o Assessorato alla Sanità, Livelli
essenziali di assistenza, Edilizia Sanitaria

Direzione Sanità
Settore Sistemi organizzativi e risorse umane
del SSR

Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 T O R I N O



Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direttore generale presso le aziende sanitarie regionali.

Io sottoscritt chiede di partecipare all'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direttore generale presso le aziende sanitarie regionali. 

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a Prov. il/...../.....;
2. di essere residente in Prov....., via n.;
3. di avere il seguente codice fiscale:
4. di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
8. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione (ovvero di essere sottoposto alle seguenti misure);
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dagli artt. 13 e 13 bis della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d. lgs.

- 31 dicembre 2012, n. 235, dal d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza);
 12. di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;
 13. di essere iscritto, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale;
 14. di aver conseguito il diploma di laurea magistrale (o diploma di laurea vecchio ordinamento) in, pressoin data....., con votazione.....;
 15. di essere in possesso di esperienza, almeno quinquennale, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti;
 16. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui ai punti 7), 8), 9), 10), 11) e 12);
 17. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, alle condizioni stabilite dal contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;
 18. di aver preso visione del punto "Informazioni sul trattamento dati" dell'Avviso di selezione e, quindi, di autorizzare il trattamento e l'utilizzo dei dati personali e giudiziari nel rispetto della normativa vigente in materia;
 19. di impegnarsi altresì, in caso di nomina, alla trasmissione al Presidente del Consiglio regionale delle informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012, ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 della medesima legge regionale, con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 del 08.02.2013;
 20. di ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) :

Ai punti 4), 5), 7), 8) 9), 10) e 11), barrare la dicitura di non interesse.

Allega alla domanda:

1. il curriculum scolastico e professionale, in formato europeo e di lunghezza non superiore a 7 pagine;
2. la scheda analitica, da redigere secondo lo schema allegato.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei titoli curriculari e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma

.....

SCHEDA ANALITICA (da allegare alla domanda)

1. Dati anagrafici

Cognome e
nome.....
Data e luogo di
nascita.....
Residenza.....
.....
e-mail P.E.C.....
Codice
fiscale.....

2. Titoli di studio:

Laurea in..... (specificare se ante D.M. n. 509/1999 o
specialistica/magistrale)
Università.....
...
anno del
conseguimento.....
titolo della tesi.....
voto.....

specializzazione post-universitaria
Ente/Università.....
.....
anno del
conseguimento.....
titolo

abilitazione
professionale.....

corsi formativi o di aggiornamento
.....

articoli e/o pubblicazioni
.....

3. Requisiti specifici:

Compilare una scheda per ciascun incarico ricoperto, anche nello stesso ente/azienda, in ordine cronologico

SCHEDA N.

Periodo: dal..... al(specificare giorno, mese, anno)

Ente/azienda: (indicare denominazione, natura, sede, ambito di attività, dimensioni con riferimento a personale e a risorse finanziarie)

Posizione rivestita nell'ente/azienda:(indicare la struttura organizzativa diretta, la posizione rispetto all'organigramma aziendale, il tipo di responsabilità esercitata, indicando altresì le risorse umane (quantità), tecniche (strutture) e finanziarie (budget assegnato) gestite.

(N.B. ogni ulteriore informazione relativa a titoli di studio, formazione ed esperienze professionali diversa da quelle indicate nei punti 2 e 3 va inserita nel CURRICULUM allegato alla domanda)

DATA

FIRMA